



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot. n.255/SIPRICS/AR/mcc-18

Roma, 13 settembre 2018

Gentile Segretario,

faccio seguito alla Sua del 22 agosto u.s. inerente la questione del riconoscimento dei benefici dell'equo indennizzo di un operatore di Polizia Locale del Comune di Irsina.

Il ripristino dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio per il personale della Polizia Locale previsto dalla L. 48/2017 ha sanato una disegualianza e riconosciuto un giusto diritto sul quale, come ANCI, ci siamo battuti fin dalle prime interlocuzioni con il Governo nonché nelle sedi parlamentari nel corso dell'iter di approvazione della suddetta norma. Non è un caso che il primo tra i decreti attuativi previsti dalla citata legge sia stato proprio quello inerente i criteri e le modalità di rimborso delle spese sostenute dai Comuni per la corresponsione al personale della Polizia Locale dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza. In particolare, si sottolinea come sia gli art. 7 commi 2-ter e seguenti della L. 48/2017 sia l'art. 2 del decreto del 4 settembre 2017 siano rivolti a tutti i Comuni, senza alcuna distinzione. Inoltre, lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n. 979 del 12 settembre 2017, chiarisce che "sia dalla norma primaria che dal decreto attuativo, ne deriva che, nella platea dei destinatari, risultano rientrare gli appartenenti ai servizi ovvero Corpi di Polizia Locale dei Comuni, oltreché, naturalmente, delle città metropolitane." Ciò è stato anche ribadito nella recente nota del 4 settembre scorso a firma del Direttore Centrale della Finanza Locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno e diretta al Ministero dell'Economia e Finanze, nella quale si prevede che "la norma in questione, reintroduce l'istituto del diritto all'equo indennizzo in favore di tutti gli appartenenti al personale della polizia locale, quindi comuni, province e città metropolitane" invitando a rivalutare l'istanza del Comune in questione.

Infine, mi preme sottolineare come l'Associazione abbia lavorato in questi anni, e stia continuando a farlo con proposte concrete anche elaborate nell'ambito dei lavori del Tavolo di Coordinamento dei Comandanti delle Polizie Locali delle principali città italiane attivo in ANCI, per portare all'attenzione del Governo le questioni più significative in tema di sicurezza dei nostri centri urbani e per sollecitare sulle esigenze delle Polizie Locali.

L'occasione è gradita per inviarLe cordiali saluti.

*Antonio Decaro*

Nello Russo  
Segretario Nazionale S.I.L.Po.L

SEDE